



*Se la parola evasione  
significa scappare da  
qualche cosa,  
l'avventura è invece  
qualcosa che vale la  
pena di vivere.  
Hugo Pratt*

**L'Associazione Culturale ALBATROS CANTÙ**  
per la Rassegna **VIAGGIO INTORNO AL VIAGGIO**  
presenta

**Venerdì 12 OTTOBRE 2018 - ore 21.00**

PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO P. TIBALDI, VIA MANZONI 19, CANTÙ (CO)



**LA FOTOGRAFIA, IL VIAGGIO, I LUOGHI, LE PERSONE E NOI**

**Foto e racconti di Edoardo Agresti**

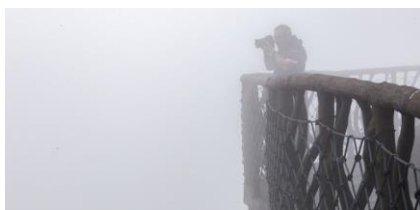
**Edoardo Agresti**, fotografo di professione con al suo attivo oltre 130 spedizioni in altrettanti Paesi, sarà a Cantù per raccontare e raccontarsi attraverso immagini e parole. Cosa significa per lui essere un fotografo di viaggio? Cosa vuole comunicare attraverso i suoi straordinari scatti di gente, paesaggi, feste ed eventi? Dalla 'nuova' **Cuba** a **Haiti** lungo il confine con la Repubblica Dominicana, al **Bangladesh** durante un giorno di piogge monsoniche, al più grande raduno religioso del mondo, il Kumbh Mela di Allahabad in **India**: la fotografia diventa progetto sociale e documento al di là degli schemi classici dell'immaginario turistico. E infine la fotografia all'infrarosso in viaggio, un progetto durato 10 anni dove il quotidiano acquista una dimensione fuori dal tempo.

**INGRESSO LIBERO**



**Con il patrocinio del Comune di Cantù**  
**Assessorato Politiche Culturali**

## NOTE SULL'AUTORE



**Edoardo Agresti** ([www.edoardoagresti.it](http://www.edoardoagresti.it)) nasce a Firenze ed eredita dal padre la passione per il viaggio e la fotografia al punto da farne una professione. L'essere viaggiatore fin dall'età di 9 anni gli ha permesso di maturare una sensibilità particolare, affinando mente e cuore in modo da riuscire a cogliere la realtà nella sua bellezza, profondità ed interiorità. La sua fotografia è reportage, sia questo un viaggio, un matrimonio o il backstage di un evento. Gli insegnamenti di Steve McCurry sullo studio della luce hanno dato un'impronta indelebile al suo modo di scattare, da alcuni anni la sua fotografia sta subendo un nuovo cambiamento sotto l'influenza di nuovi fotografi quali Paolo Pellegrin per il suo modo di raccontare storie e Michael Ackerman per la sua percezione della realtà.

Membro di importanti associazioni internazionali, fondatore della Best of Wedding Photography, fotografo della Nikon School Travel, relatore sulla fotografia di reportage, documentaria e di matrimonio in numerose manifestazioni, seminari e workshop. Nel corso degli ultimi dieci anni ha avuto numerosi riconoscimenti fra cui il primo premio assoluto nella categoria 'People' nel contest inglese Black and White Spider, vincitore del National Geographic Contest, primo premio assoluto nel Master Cup Color americano; primo premio assoluto nella categoria Fotogiornalismo degli International Color Awards americani; silver medal nel One Eyeland Photography, nonché menzioni d'onore negli IPA (Lucie Awards) nelle sezioni 'feature essay' e 'wedding' e nel TPOY della Royal Geographic Society inglese. Vincitore del SIPA nel 2017 e una delle 4 menzioni d'onore nel Human World - Photography competition nel 2018, entrato nell'elenco dei più importanti 50 fotografi di matrimonio al mondo della prestigiosa associazione Junebug nel 2009, 2011 e 2014. Nel 1997 apre lo Studio Crea e forma un team di fotografi che collaborano assiduamente con lui. Nel 2001 è uscito il suo primo libro fotografico "Viaggiando l'Africa" e nel 2007 il secondo libro, "AFRIASIA", 80 immagini in grande formato raccolte nei due continenti nel corso di sette anni di lavori, entrambi editi dalla Polaris.

### **PROSSIMO APPUNTAMENTO DELLA RASSEGNA "VIAGGIO INTORNO AL VIAGGIO" 9 novembre 2018 : LAOS - Documentario di Maurizio Marconato e Terry Zappa**

Il Laos è un paese affascinante, con un paesaggio montuoso al nord e al centro e zone collinari e pianeggianti lungo il fiume Mekong al confine con la Thailandia. Il Mekong è l'arteria vitale del Paese e la navigazione è il modo migliore per visitarlo perché è privo di ferrovie e ha una rete stradale carente. La particolare posizione geografica senza sbocchi al mare unitamente agli avvenimenti bellici del passato, hanno contribuito a isolare e preservare il Laos dalle influenze esterne, restituendo al viaggiatore scorci di vita dimenticati, un importante patrimonio buddista che ha il suo culmine nell'antica capitale Luang Prabang e il piacere dell'incontro con una popolazione sempre accogliente.

### **PER INFORMAZIONI E PER ESSERE INSERITI NELLA MAILING LIST**

**[info@albatroscantu.it](mailto:info@albatroscantu.it) - [www.albatroscantu.it](http://www.albatroscantu.it)**

**IN COLLABORAZIONE CON**



**Istituto Comprensivo PELLEGRINO TIBALDI**